

A Gaza “la giornata più intensa di combattimenti”. Razzi su Tel Aviv. Ostaggi a rischio

 contropiano.org/news/internazionale-news/2023/12/06/167247-0167247

6 dicembre 2023



Le operazioni militari israeliane nel nord di Gaza sono lontane dall'essere completate e le forze di Tel Aviv non sono riuscite ad entrare nelle roccaforti della resistenza palestinese.

L'esercito israeliano ha annunciato l'uccisione di due ufficiali in battaglie nel nord della Striscia di Gaza, portando a sette il numero di soldati uccisi nella sola giornata di martedì.

Secondo il generale israeliano Yaron Finkelman, capo del Comando sud delle Idf, l'esercito ha combattuto la “battaglia più pesante” dall'inizio dell'operazione di terra a Gaza. *“Questa è la giornata più intensa di combattimenti dall'inizio della manovra di terra, in termini di terroristi uccisi, numero di scontri e attacchi”*, ha ammesso Finkelman,

Le Brigate Al-Qassam dal canto loro affermano che i loro combattenti hanno ucciso dieci soldati israeliani nell'asse orientale di Khan Yunis.

Alcuni razzi sparati dai palestinesi da Gaza non sono stati intercettati dal sistema antimissile Iran Dome nel cielo di Tel Aviv. Testimoni oculari hanno parlato di una decina di esplosioni che hanno scosso la città. Un certo numero di israeliani sono rimasti leggermente feriti a seguito di un attacco missilistico palestinese che ha preso di mira Ashkelon.

Il bilancio delle vittime palestinesi a Gaza ha finora raggiunto il numero di 16.250 dall'inizio dell'aggressione israeliana il 7 ottobre, comprese le 1.240 che sono state uccise dopo la fine della tregua umanitaria il 1° dicembre.

Il primo ministro Benjamin Netanyahu ha mantenuto il silenzio sul possibile uso dell'acqua di mare per inondare i tunnel di Gaza utilizzati dai combattenti palestinesi, dicendo che non *"fornirà volontariamente informazioni al nemico"*, a seguito di un rapporto sul possibile piano e dell'approvazione del capo di stato maggiore dell'IDF Herzi Halevy.


I militari israeliani starebbero valutando l'ipotesi di pompare acqua di mare nella rete di tunnel di Gaza, secondo quanto riferisce il quotidiano statunitense *Wall Street Journal*. Cinque grandi pompe sono già state montate a nord del campo profughi di Al Shati nell'ultimo mese, ciascuna in grado di pompare migliaia di metri cubi di acqua di mare nei tunnel.

Netanyahu ha anche affermato che non entrerà nei dettagli tecnici e operativi riguardanti le operazioni dell'IDF che mettono in pericolo gli ostaggi.

Ma è proprio all'incontro dei membri del Gabinetto di Guerra con le famiglie degli ostaggi martedì pomeriggio, queste ultime hanno denunciato che il primo ministro Benjamin Netanyahu non ha risposto alle domande, ma ha letto le cose da un pezzo di carta.

Secondo i presenti all'incontro, Netanyahu ha detto che liberare tutti gli ostaggi *non* è il suo obiettivo. *"Non c'è possibilità in questo momento di riportare tutti a casa"*.

Genocidio israelo-statunitense a Gaza: continua il massacro di civili, in particolare nelle aree “sicure”. Bilancio: 16.248 morti e 43.616 feriti

 infopal.it/genocidio-israelo-statunitense-a-gaza-continua-il-massacro-di-civili-in-particolare-nelle-aree-sicure-bilancio-16-248-morti-e-43-616-feriti/

infopal

6 dicembre 2023



Death Toll of the Israeli Aggression on the Gaza Strip

Ministry of Health | December 05, 2023 | 08:50 pm

Gaza Strip **+16248** **+43,616**
Killed Injured



60 days of the Israeli aggression on the Gaza Strip

70% of victims are children and women



Gaza-InfoPal. I nazisti israeliani continuano a massacrare i civili di Gaza.

Il bilancio delle vittime dei bombardamenti israeliani nella Striscia di Gaza è salito a oltre 16.248 morti (non aggiornati a oggi), per lo più donne e bambini, secondo quanto dichiarato martedì sera dall'ufficio stampa del governo (GMO).

Secondo il GMO tra le vittime figurano **7.112 bambini e 4.885 donne**.

Nelle ultime ore Israele ha compiuto **77 massacri** dopo la fine del cessate il fuoco durato una settimana, uccidendo **1.248 persone**.

L'OGM afferma che **7.600 persone risultano ancora disperse**, sotto le macerie o perché la loro sorte è ancora sconosciuta.

286 operatori sanitari, 32 membri della protezione civile e 81 giornalisti sono stati uccisi negli attacchi israeliani.

Dall'inizio dell'aggressione israeliana sono rimaste **ferite anche 43.616 persone.**

L'ufficio stampa ha sottolineato che 100 moschee sono state completamente demolite, mentre 192 parzialmente, oltre a tre chiese.

Sono stati distrutti anche **121 edifici governativi.**

L'OGM ha inoltre segnalato che **69 scuole sono rimaste fuori servizio, mentre 275 scuole sono state parzialmente danneggiate.**

Secondo le stime palestinesi, **più del 61% delle case e delle unità abitative sono state distrutte**, il che significa che 52.000 unità abitative sono state completamente distrutte, mentre altre 253.000 parzialmente.

150 civili innocenti sono stati massacrati questa mattina, mercoledì in un attacco aereo israeliano che ha raso al suolo un'intera piazza residenziale a Jabalya, la zona rifugiata di Gaza.





Quds News Network

970 edited 09:53



⚠️ Graphic content warning ⚠️

Martedì, l'Euro-Med Monitor ha affermato che Israele ha ordinato ai residenti di Khan Yunis di trasferirsi a Rafah, poi ha condotto decine di attacchi a Rafah, l'ultimo dei quali ha preso di mira la casa del giornalista Alaa Al-Hams, provocando numerose vittime e feriti.

La Difesa Civile di Gaza ha riferito ad Al Jazeera Live: "Solo oggi ci sono più di 300 vittime a causa degli attacchi aerei dell'occupazione su varie aree della Striscia di Gaza".



Il portavoce dell'UNICEF ha reso noto che il sud di Gaza sta affrontando il bombardamento più intenso, con perdite devastanti tra i bambini.

Israele continua ad affermare, nella sua propaganda sadica e psicopatica, che i gazawi devono spostarsi dal nord e centro della Striscia al sud, perché è “più sicuro”, e a tal proposito, diffonde foglietti tra la popolazione invitandola a spostarsi. Poi, bombarda intensamente proprio le aree “sicure”.





(Foto: vittime e decine di feriti nel bombardamento da parte dell'occupazione della residenza della famiglia Al-Hams a Rafah, nel sud della Striscia di Gaza).



15 martyrs and over 125 wounded in the shelling of the "Al-Bawab" family home east of Rafah.

(Video: suoni degli intensi bombardamenti nelle vicinanze dell'ospedale Kamal Adwan, nel nord della Striscia di Gaza).

(Fonti: **Quds Press, Quds News network, PIC, ministero della Salute di Gaza**; credits foto e video: Quds News network, Quds Press, ministero della Salute di Gaza e singoli autori).

Per i precedenti aggiornamenti:

<https://www.infopal.it/category/operazione-spade-di-ferro-genocidio-a-gaza/>

<https://www.infopal.it/category/ciclone-al-aqsa/>

<https://www.infopal.it/category/video/>